

Il Sole
24 ORE

HITSI

GENNAIO
2024

BUON COMPLEANNO MADE IN ITALY: DIECI PAROLE PER DARE INIZIO AL DECENNALE

Foto: S. Scattolon / Contrasto, A. Scattolon / Contrasto



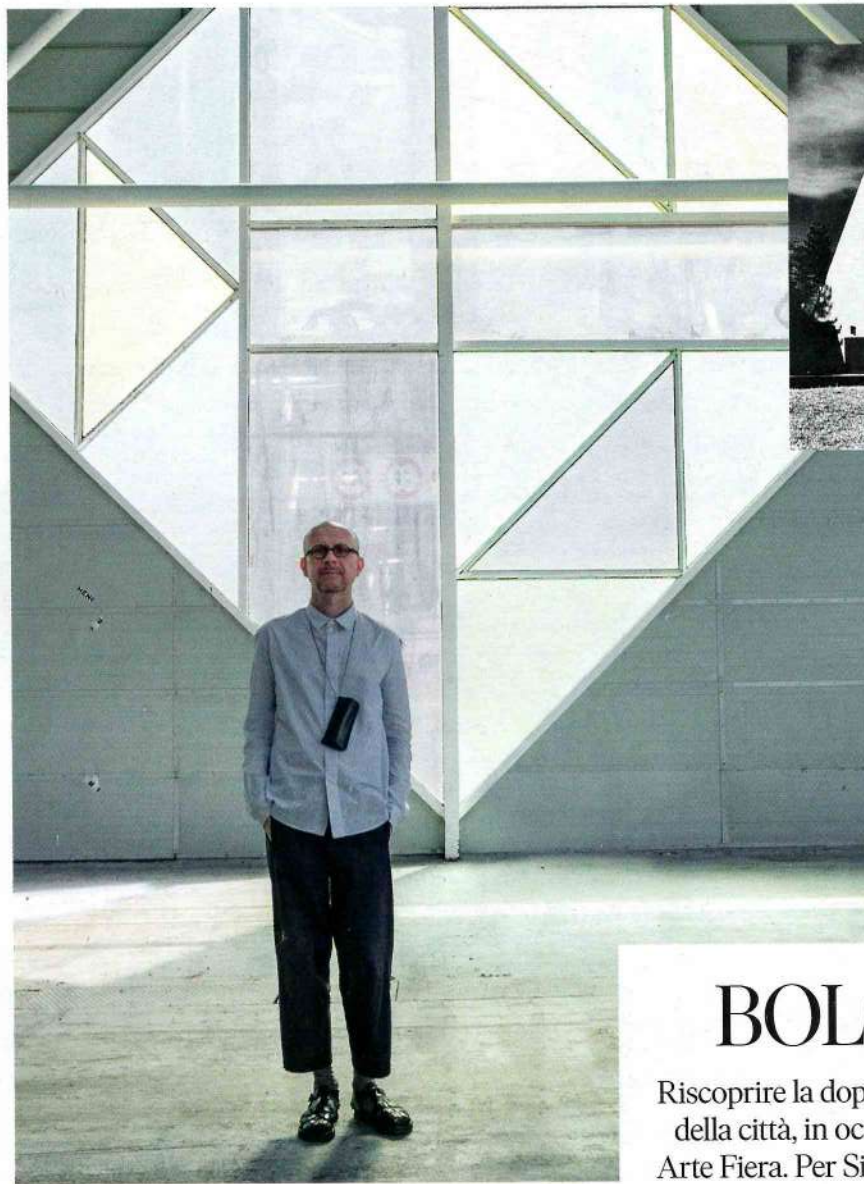


UN ANNO DA ESPLORE

Stili e ritmi di viaggio 2024: dalla neo-flânerie all'avventura
adrenalinica; dalla moda spaziale al su misura in versione clubhouse;
dalla navigazione d'altura allo sci aumentato



HOW TO SPEND IT IN...



A sinistra, Simone Menegoi, direttore di Arte Fiera Bologna, che nel 2024 compie 50 anni (2-4 febbraio). Sopra, la chiesa di Santa Maria Assunta, progettata da Alvar Aalto, e, a destra, le Torri della Regione Emilia-Romagna, dell'architetto Kenzo Tange. Sotto, i tortelli ripieni di Parmigiano Reggiano e Prosciutto di Mora cotto nel forno a legna della Trattoria Da Amerigo 1934.



verso il basso si oppongono alcune roccaforti della tradizione autentica. Fra le mie preferite ci sono Grassilli e Trattoria Leonida, dove trovo anche specialità adatte a chi, come me, non mangia carne: per esempio il friggione, una salsa a base di cipolla e pomodoro con cui si può condire la pasta. Anche nel campo della ristorazione, comunque, c'è un'altra Bologna, inattesa e vivace. Qualcuno dei miei punti di riferimento, tutti fuori dal centro: Yuzuya, ristorante giapponese verace; Hao Wei, un cinese che ha la qualità e la freschezza dei migliori ristoranti italiani; il pittoresco Habesha, specialità eritree in un ambiente informale. Ma se devo essere sincero, il mio ristorante preferito non è a Bologna, bensì sull'Appennino, a Savigno, e si chiama Trattoria Da Amerigo 1934: una stella Michelin, cucina di tradizione rivisitata, prodotti locali. Mi ha conquistato con la sua *Zuppa imperiale*, una minestra di verdure e tuberi in brodo di carciofi.

I locali canonici per prendere un cocktail la sera sono Le Stanze, che ha per sede una cappella sconosciuta, I Conoscenti e Casa Azzoguidi. Quest'ultimo, aperto di recente, è anche un ristorante ambizioso in un ambiente curato e di design. Io però preferisco rifugiarmi in posti più informali e giovanili come Camera a Sud, nel cuore del vecchio ghetto ebraico. Infine, la Bologna gastronomica non sareb-

BOLOGNA

Riscoprire la doppia anima cosmopolita della città, in occasione dei 50 anni di Arte Fiera. Per Simone Menegoi è ora di tornare a progettare il futuro, come ai tempi di Le Corbusier e Castiglioni. Con senso civico e appetito autentico.

VISITARE

Arte Fiera Bologna, artefiera.it. **Chiesa di Santa Maria Assunta a Riola di Vergato**, rocchetta-mattei.it/chiesa-di-santa-maria-assunta-di-riola. **Cineteca**, cineteca dibologna.it. **Fondazione Cirulli**, fondazionecirulli.org.



Quando il complesso dei portici è diventato patrimonio dell'Unesco, Bologna, giustamente, ha esultato. Ma non esiste solo il



BOLOGNA

Riscoprire la doppia anima cosmopolita della città, in occasione dei 50 anni di Arte Fiera. Per Simone Menegoi è ora di tornare a progettare il futuro, come ai tempi di Le Corbusier e Castiglioni. Con senso civico e appetito autentico.

DI STEFANO CASTELLI



Il Cinema Modernissimo, la nuova sala della Cineteca di Bologna, nel cuore della città. Sotto a sinistra, il Tribute to Jerbis - Sloe Gin, Bitter 34 Fred Jerbis, Le Tribute Tonic Water - di I Conoscenti. A destra, il dehor del locale.

Quando il complesso dei portici è diventato patrimonio dell'Unesco, Bologna, giustamente, ha esultato. Ma non esiste solo il centro medioevale con i suoi monumenti. C'è un'altra Bologna, meno citata, ma non meno affascinante. Nel 2024 *Arte Fiera* festeggia cinquant'anni, e questo ha indotto a ripensare al clima nel quale la manifestazione è nata, una stagione in cui la città immaginava il futuro ed era all'avanguardia non solo nelle arti visive. Penso all'attività di Dino Gavina, imprenditore visionario del design italiano, uno che negli anni Sessanta fece disegnare il suo showroom da Carlo Scarpa (è in via Altabella, e oggi è la sede del negozio di abbigliamento Vintage 55) e i suoi uffici da Achille e Pier Giacomo Castiglioni (sono a San Lazzaro, e oggi ospitano la benemerita Fondazione Cirulli). Nel 1977, sul limitare del quartiere fieristico, venne invece ricostruita con cura filologica un'architettura di Le Corbusier andata perduta: il padiglione Esprit Nouveau. Durante *Arte Fiera* ospiterà una nuova serie di fotografie di Luisa Lambri che hanno per soggetto un'altra gemma della Bologna modernista, la chiesa di Santa Maria Assunta a Riola di Vergato. Terminata nel 1976, è l'unico edificio in Italia di Alvar Aalto. Questi luoghi compongono un'altra Bologna, la "mia" Bologna. Così come lo straordinario complesso delle torri di Kenzo Tange (1975-84), uno scenario metafisico dove vado volentieri a passeggiare in pausa pranzo.

Ho vissuto a Bologna quando ero universitario, ci sono ritornato trent'anni dopo per la direzione di *Arte Fiera*. Se allora la città era cosmopolita soprattutto per via dell'università, ora lo è a causa del turismo. È un fenomeno che rappresenta una novità assoluta per la città, e il cui impatto non è stato sempre positivo. Fra le altre cose, ha comportato una proliferazione di ristoranti di cucina emiliana anonimi e intercambiabili, da turisti, appunto. A questa omologazione



migliori ristoranti italiani; il pittoresco Habesha, specialità eritree in un ambiente informale. Ma se devo essere sincero, il mio ristorante preferito non è a Bologna, bensì sull'Appennino, a Savigno, e si chiama Trattoria Da Amerigo 1934: una stella Michelin, cucina di tradizione rivisitata, prodotti locali. Mi ha conquistato con la sua *Zuppa imperiale*, una minestra di verdure e tuberi in brodo di carciofi.

I locali canonici per prendere un cocktail la sera sono Le Stanze, che ha per sede una cappella sconosciuta, I Conoscenti e Casa Azzoguidi. Quest'ultimo, aperto di recente, è anche un ristorante ambizioso in un ambiente curato e di design. Io però preferisco rifugiarmi in posti più informali e giovanili come Camera a Sud, nel cuore del vecchio ghetto ebraico. Infine, la Bologna gastronomica non sarebbe completa senza la mia pasticceria-gelateria preferita: Il Gelatauro.

E poi amo gli ottocenteschi giardini Margherita, polmone verde nel cuore della città frequentato da tutte le classi sociali e aperto 24 ore su 24. È un luogo che rende civile Bologna, così come la centralissima Salaborsa: si può prendere un libro a prestito, studiare, ricaricare il cellulare, semplicemente riposarsi. Per gli acquisti, la minuscola Drogheria dalla Pioggia è un luogo unico: c'è tutto, dall'introvabile caramella della tua infanzia alla pezza di vero daino per l'auto... Flo Fiori è un negozio di fiori noto in tutta la città, dove si vendono anche vasi, pezzi unici in ceramica. L'Indé Le Palais è un negozio con i marchi giusti, per uomo e per donna.

Condotto con lungimiranza da Lorenzo Balbi, il MAMbo è un'istituzione per l'arte moderna e contemporanea. Ospita nelle sue sale anche il Museo Morandi, dove ho passato ore a contemplare gli enigmi delle nature morte del pittore. Infine, sono grato alla Cineteca, tempio del cinema al chiuso e all'aperto, per avermi fatto incontrare di persona Nan Goldin: era qui per seguire il restauro delle sue diapositive e pellicole nel laboratorio della Cineteca, un'eccellenza a livello mondiale. ■HTSI

VISITARE

Arte Fiera Bologna, artefiera.it. **Chiesa di Santa Maria Assunta a Riola di Vergato**, rocchetta-mattei.it/chiesa-di-santa-maria-assunta-di-riola. **Cineteca**, cineteca.dibologna.it. **Fondazione Cirulli**, fondazionecirulli.org. **Giardini Margherita**, giardini.margherita.com. **MAMbo**, mambo-bologna.org. **Museo Morandi**, mambo-bologna.org/museomorandi. **Padiglione Esprit Nouveau**, bolognawelcome.com/it/luoghi/musei-e-gallerie-darte/padiglione-esprit-nouveau-. **Salaborsa**, bibliotecosalaborsa.it. **Torri di Kenzo Tange**, viale Aldo Moro, Bologna.

MANGIARE

Grassilli, @ristorantegrassilli. **Habesha**, habesha-ethiopian.restaurant.business.site. **Hao Wei**, ristorantehaowei.it. **Trattoria Da Amerigo 1934**, a Savigno, via Guglielmo Marconi, 14/16. **Trattoria Leonida**, @trattoria_leonida. **Yuzuya**, @yuzuyabologna.

DOPO CENA

Camera a Sud, goodvibes.cloud/cameraasud. **Casa Azzoguidi**, casaazzoguidi.it. **Il Gelatauro**, gelatauro.com. **I Conoscenti**, iconoscenti.com. **Le Stanze**, lestanze.cafe.it.

ACQUISTARE

Drogheria dalla Pioggia, via Galliera, 27. **Flo Fiori**, flofiori.com. **L'Indé Le Palais**, oluxury.com/it_it/boutique-bologna-linde.